



**Cavallini  
e Farnocchia  
terzi al  
traguardo**



**Riolo: non solo training**

Difficile credere che sia stata soltanto una gara test, per Totò Riolo. Prossimo alla centesima edizione della Targa Florio, il recordman siciliano era sbarcato a Portoferraio con l'intento di saggiare più approfonditamente la 208 T16 usata anche al "Mimiere". I soliti beninformati giurano che per Riolo, tuttavia, il Rallye Elba ha rappresentato molto di più. "Ho casa qui, ci vengo spesso e non solo in occasione delle due gare stagionali" aveva confermato alla resa dei conti. Meno di un minuto dalla vuercetti di Porro, questo ha riaccontato il crono finale. Molto più di una conferma.

**Cavallini sul podio**

Qualcuno, all'avvio, lo aveva definito "gentleman". Lui, facendo spallucciare, ha ribadito che le appena quattro gare disputate in due anni - Rally Legend e Monza Rally Show - possono aver fatto di tutto fuorché arrugginirlo. Tobia Cavallini, fin dalle prime "piesse", è riuscito ad insediare la terza piazza assoluta. Smentendo le maledingue nonostante alcune scelte di gomme che, sia in fase iniziale che conclusiva, gli hanno creato qualche grattacapo. Al netto di un paio di testacoda e del conseguente sprengimento della Fiesia WRC, il fiorentino si è reso protagonista di una prova convincente.